

Colloquio per la Comunione

1904

Venite, comedite panem meum, et bibite vinum quod miscui vobis.

Quali parole sono mai queste, registrate nel L. della Sapienza? parole che Gesù e Maria a voi rivolgono in questo solenne giorno. Venite, vi dice Gesù, la Sapienza Increata, o voi che da lontano paese vi siete partite ecc. e voi fanciulli che vi siete preparati - mangiate il mio pane, cioè la mia carne ecc. bevete il mio vino, cioè il mio Sangue ecc.

E Maria Sede della Sapienza, vi dice: o Figlie mie che venerate i miei dolori, o figlie mie che siete consacrate al mio Rosario, o pargoli che per la 1° volta vi accostate ecc. venite, mangiate il mio pane: questo Gesù Sacramentato è Pane mio, perchè io gli diedi l' Umanità, è vino mio perchè il Sangue io glielo somministrai. Gesù e Maria dunque v' invitano, vi chiamano a questa Mensa di Vita Eterna. Ma deh! prima che Vi accostiate, considerate bene che cosa sia questo Pane, che cosa sia questo Vino, che cosa sia questo Cibo, che cosa sia questa bevanda: Ah! Sappiate, prima di accostarvi, che a buonissimo mercato, anzi gratis è dato a voi quel Tesoro Infinito che i Patriarchi sospirano e non poterono raggiungere che anime giuste e sante dell' Antico P. desiderarono ma non poterono ottenere!

Ah considerate che voi siete già prossimi a ricevere nel vostro petto Colui che il Vecchio Simeone desiderò solo di vedere, quando con lagrime, con digiuni ecc. pregare ecc. Egli non diceva al Signore: Signore fammi cibare delle carni del tuo Unigenito F. anche una volta sola e poi fammi morire. Non diceva così perchè nemmeno poteva pensare tanto! Si contentava di dire: Signore fammi vedere con gli occhi ecc. E dopo tante lagrime ecc. ottenne vederlo ecc. Ma tu, o misera creatura, tu giovinetta dei monti, tu ignoto pargoletto, prenderai ora Gesù nel tuo petto, come cibo! e tornerai a prenderlo tante volte e questa prima comunione è come il preludio di altre cento e cento Comunioni che ancora ecc.!

Oh immensurabile sorte! la Cananea si chiamava fortunata a poter ricevere le briciole che cadono dalla Mensa di Gesù, ma Gesù a voi prepara non le briciole, ma tutto intiero il suo Corpo ecc. Venite, comedite ecc.

L' Emorroissa del Vangelo diceva: oh se io potessi toccare lembo ecc. e stender mano tremante e tocca lembo ecc.! Ma voi, ma voi, altro che lembo della veste! voi toccate Gesù ma che dico toccate! voi lo mangiate! Egli per voi si fa cibo! L' Emorroissa trema, gli va da dietro, ma con voi la cosa è differente: Egli vi viene incontro: Egli stende la mano, Egli v' invita: Venite - Quando l' Emorroissa gli strappò il miracolo Egli si fermò e disse: virtù è uscita da me che risanò questa donna! Ma con voi la cosa è ben differente: non è la grazia che si parte da lui per venire a Voi, è Lui stesso è l' Autore della Grazia che ci parte dal Cielo, oh! quella donna strappò la Grazia, e noi strappiamo Gesù dal Seno del Padre ecc.! Allora la Grazia uscì da Gesù, ma in questo Sacramento Gesù esce fuori di sè, l' Infinito sconfina dalla sua infinità, se ciò sia mai possibile: l' Amore lo fa uscire da sè ed Egli uscendo da sè vuole entrare in voi! Oh Amore! oh sorte!

Non invidiate più Zaccheo, no, egli ebbe la sorte è vero di avere Gesù in casa sua, e intese dirsi da Gesù quand' era là sull' albero del cocomero: Scendi perchè voglio venire in casa tua a pranzare. Ma disse forse a Zaccheo: voglio venire in casa tua per darmi a te in cibo? Gli disse forse: vieni, mangia la mia carne e bevi il mio sangue? Ah quando questo disse ai discepoli dissero: Durus ut hic ecc.? Ed Egli soggiunse: la mia carne è veramente cibo, il mio S. è veramente bevanda!

Vieni dunque, o anima fortunata! o figlio della Legge di Grazia! Vieni! approfitta della tua sorte! La mensa è apparecchiata: l' Agnello Immacolato è già pronto. non sarà fatto a pezzi perchè tu ne riceva una porzione, ma tutto intiero a Te si dona in Corpo Anima S. e Divinità!

Ma se questo Dio non mette più limite al suo Amore per Te ecc.

Quali sono le tue disposizioni? Quali debbono essere?

1° Coscienza illibata -

2° Umiltà -

3° Fame e Sete! Amore.

Dici: Vieni, o Gesù ecc. O Maria dammi il tuo Gesù ecc.